



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 6724 del 17/09/2018

All'Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente della Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Al Vice-Presidente della Regione Siciliana
segreteria.economia@regione.sicilia.it
vicepresidente@regione.sicilia.it

All'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali
e al Lavoro
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale
assessore.istr.form@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento del
lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei
servizi e delle attività formative
dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Istruzione e della Formazione
Professionale
dirigente.formistr@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale
Dipartimento della Programmazione
dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici
LORO SEDI

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale FSE, Commissioni “Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca” e “Affari Europei e Internazionali”, del 13 settembre 2018, ore 10.30, tenutasi presso la sede di Tecnostruttura, via Volturmo n. 58, Roma.

La riunione in oggetto ha avuto il seguente ordine del giorno:

- 1. Preparazione della riunione annuale di riesame che si terrà a Matera il 27 e 28 settembre;**
 - 2. Stato dell’arte delle Riprogrammazioni dei PO e punto sul Performance framework;**
 - 3. Entrata in vigore del Regolamento 1046/2018 (Omnibus) e principali elementi di novità;**
 - 4. Vademecum FSE;**
 - 5. Chiusura programmazione 2007-2013;**
 - 6. Post 2020;**
 - 7. Varie ed eventuali;**
- INTEGRAZIONE:**
- 8. OCSE: HEInnovate country review in Italia.**

Presenti alla riunione:

- *In sede:*

I rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Abruzzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Basilicata, Sicilia, Toscana e Lombardia.

I rappresentanti di Tecnostruttura e OCSE.

- *In videoconferenza.*

I rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Umbria, Puglia, Calabria, Sicilia, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Campania, Sardegna, Molise, Liguria, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Valle D’Aosta ed Emilia-Romagna.

Per la Regione Siciliana presenti: collegato in videoconferenza il Dirigente Dott. Maurizio Caracci (Autorità di Gestione FSE) del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale ed in sede il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dalla Dott.ssa Elena Calistri del Coordinamento tecnico FSE.

1. Preparazione della riunione annuale di riesame che si terrà a Matera il 27 e 28 settembre.

La Coordinatrice della riunione, dott.ssa Calistri, ha introdotto il punto all'o.d.g. segnalando che in merito all'agenda dei lavori dei due giorni (**allegato 1**) è stata data conferma da parte di alcune Regioni che l'incontro plenario si terrà a partire dal 27 settembre nel pomeriggio, perché il 27 mattina sono previsti incontri trilaterali con diverse regioni sui POR Fesr o plurifondo. Sull'Odg del Sottocomitato Risorse Umane del 28 settembre (**allegato 2**) di mattina sono state informate le Regioni che nel corso di un confronto informale con la dr.ssa D'Angelo era stato proposto un intervento del Coordinamento sul principio trasversale delle pari opportunità di genere, ma è stata data una risposta negativa alla luce dell'esigenza di preservare alcune amministrazioni che stanno negoziando la riprogrammazione sulla priorità dedicata all'uguaglianza tra uomini e donne.

Le Regioni presenti, anche alla luce dell'intervento del rappresentante della Regione Umbria che sta appunto confrontandosi con la Commissione sulla questione e che comunque ritiene utile questo tipo di intervento, hanno condiviso di insistere per poter effettuare una breve relazione sul principio delle pari opportunità.

Si ritiene utile, quindi che il coordinamento farà un intervento introduttivo di saluti in cui coglierà l'occasione per riepilogare le prossime scadenze per le Regioni relative alla: chiusura 2007-2013, attuazione della programmazione 2014-2020 (quadro di verifica dei risultati ed aggiornamento del vademecum alla luce dell'omnibus) e avvio della riflessione sul post 2020.

2. Stato dell'arte delle Riprogrammazioni dei PO e punto sul Performance framework.

Le Regioni si sono confrontate sul percorso della riprogrammazione: la Commissione ha proceduto con qualche altra decisione, ma è stato rappresentato che il percorso non è ancora terminato per diverse amministrazioni.

La coordinatrice della riunione ha passato la parola alla dott.ssa Garofolo della Regione Piemonte per esporre i contenuti della riprogrammazione.

La dr.ssa Garofalo ha riferito brevemente della riunione tenutasi lo scorso 6 settembre sulla proposta di documento dell'Anpal sulla registrazione degli indicatori per il Performance framework, ed ha proposto ai presenti di integrarlo con un riferimento alla previa valorizzazione degli indicatori.

Le Regioni hanno concordato di fare alcune proposte di emendamento al testo, attraverso l'invio di una lettera del coordinamento, da condividere per iscritto il prima possibile, per dare modo all'Anpal che sta rivedendo il documento di tenerne conto. In particolare si propone di eliminare l'ultimo capoverso relativo all'indicatore CO 23 Numero di micro piccole e medie imprese finanziate, di chiarire il testo su come trattare le informazioni relative agli ISCED dei partecipanti (nello specifico gli ISCED 0), di specificare che i valori degli indicatori di realizzazione saranno determinati tenendo conto di tutte le azioni che contribuiscono alla loro quantificazione.

3. Entrata in vigore del Regolamento 1046/2018 (Omnibus) e principali elementi di novità.

La rappresentante di Tecnostruttura, ha sintetizzato le novità principali delle modifiche apportate dal Regolamento pubblicato lo scorso 31 luglio, quali ad esempio l'eliminazione di alcuni indicatori di output per il FSE, l'introduzione di una nuova definizione di beneficiario, le novità in merito agli strumenti finanziari e all'ammissibilità delle spese, nonché alcuni adempimenti in tema di comunicazione e informazione.

Le Regioni hanno deciso di rimandare il confronto sul merito delle varie modifiche introdotte dall'Omnibus principalmente nell'ambito del Tavolo del Vademecum, quale sede più idonea anche per un esame più puntuale dei nuovi adempimenti e delle ricadute operative per le AdG.

Infine, Tecnostruttura ha informato che lo scorso 10 settembre è stata pubblicata un'ulteriore proposta di modifica del RDC orientata a ridurre il prefinanziamento annuale relativo alle annualità 2021-2023 e che bisognerà presidiare l'iter di approvazione.

4. Vademecum FSE.

Il punto è stato aperto ricordando alle Regioni di aggiornare, ove necessario, i nominativi dei referenti del Gruppo di lavoro del tavolo. Con riferimento alla richiesta di Anpal, comunicata per le vie brevi alla Dott.ssa Calistri, di far partecipare al gruppo di lavoro anche rappresentanti delle Autorità nazionali, le Regioni si sono confrontate e hanno convenuto che, al fine di proseguire con celerità all'aggiornamento del testo, la modalità di lavoro più proficua possa essere quella di esaminare nell'ambito del gruppo di lavoro già costituito gli eventuali contributi pervenuti, lasciando all'autorità capofila di fare da tramite con le AdG dei PON, sia per la raccolta delle osservazioni sia per la restituzione degli esiti. Tale modalità, tra l'altro, sembra essere quella già

adottata per l'aggiornamento dell'argomento specifico sul tema dell'inclusione sociale, per il quale le amministrazioni nazionali hanno costituito un proprio gruppo di lavoro.

Nello specifico è stato ricordato che nel pomeriggio si sarebbe riunito il “Gruppo di lavoro” che potrà cominciare a confrontarsi sul lavoro di aggiornamento da svolgere, partendo in primis dall'esame delle novità introdotte dall'Omnibus e da altre osservazioni regionali, segnalate nei mesi scorsi sia al Coordinamento che a Tecnostruttura. La coordinatrice della riunione, la dott.ssa Calistri, con riferimento al percorso di formalizzazione, ha ricordato che il passaggio in Conferenza Stato-Regioni del testo del Vademecum non ha ancora avuto luogo; tuttavia, in considerazione del fatto che alcune regioni potrebbero aver fatto riferimento a tale testo nei propri atti amministrativi, è stato ritenuto opportuno considerare quella formalmente inviata a fine maggio 2018, quale prima versione definitiva. L'iter di formalizzazione nel sistema delle conferenze potrà essere avviato da Anpal non appena verranno conclusi gli attuali lavori di aggiornamento, con la diretta approvazione di una nuova versione del testo (versione 2.0).

Nella discussione è anche emersa la necessità per le Regioni di confrontarsi su come condurre i controlli di primo livello sugli indicatori e sul loro conteggio, per poter far fronte alle richieste delle Autorità di Audit. Nella nuova versione delle check-list allegate al manuale dell'Igrue ad uso dei controllori di secondo livello sono infatti stati inseriti dei punti di controllo specifici.

Le Regioni hanno concordato di trattare l'argomento nell'ambito del gruppo Vademecum, al fine di un eventuale aggiornamento del relativo argomento specifico (“verifiche di gestione”). Si concorda di fissare come data dell'incontro del gruppo vademecum il 9 o 10 ottobre.

5. Chiusura programmazione 2007-2013.

Dal confronto non sono emerse novità sostanziali. Si attenderà l'incontro di Matera del 27-28 settembre per eventuali aggiornamenti, con riferimento al progetto uffici giudiziari. L'AdG di Trento ha riferito di aver ricevuto il saldo finale.

6. Post 2020.

La coordinatrice della riunione ha sottolineato che l'argomento è molto vasto, ed in particolare si è soffermata solo su due o tre punti (semplificazione, ruolo delle Regioni). Ha anche fatto presente che per il momento non c'è stato un grande coinvolgimento da parte delle Regioni.

E' stato evidenziato che la bozza del documento tecnico elaborato da Tecnostruttura è stata condivisa come traccia di massima a cui attenersi per eventuali contributi tecnici che si renderanno necessari. Le Regioni si sono impegnate a segnalare nei prossimi giorni eventuali punti da modificare o da integrare.

Per l'intervento da illustrare a Matera il 27-28 settembre si è condiviso di sottolineare l'importanza di conservare un ruolo centrale alle Regioni nella programmazione e gestione degli interventi, di semplificare nella direzione già indicata nel documento tecnico, ossia limitarsi a non introdurre modifiche, a meno che non si tratti di eliminazione di adempimenti amministrativi. Si possono fornire come esempi di semplificazione effettiva l'eliminazione della chiusura annuale, mentre si può invocare come necessità di non introdurre modifiche il mantenimento delle norme sul rimborso delle spese di AT e sull'ammissibilità delle spese nel FSE+.

Infine, i presenti hanno concordato anche di evidenziare come vincoli troppo numerosi e stringenti sulla concentrazione tematica già fissati nel regolamento, in particolare quello dell'"ammontare adeguato" sulle raccomandazioni paese, mettano a repentaglio la funzione primaria della politica di coesione di colmare i divari di sviluppo tra i territori, che può essere perseguita solo se si tiene conto delle esigenze territoriali.

7. **Varie ed eventuali.**

- **Semplificazione dei costi**

Con riferimento alla procedura di adozione dell'atto delegato per i *costi standard dei Ricercatori* (mobilità e attrazione), si sollecitano le Regioni ad inviare al MIUR/AdG PON Ricerca le eventuali richieste di adesione, in particolare, quelle che già lo scorso maggio avevano manifestato il proprio interesse (Molise, Valle d'Aosta e Umbria).

Tecnostruttura ha comunicato che per le vie informali ha avuto notizia che tale atto non è stato ancora inserito dalla Commissione Europea (CE) tra quelli da trattare, avendo richiesto al MIUR alcuni chiarimenti.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha dato un' informativa rispetto allo stato di avanzamento dell'atto delegato *per i costi standard ITS*. La CE ha infatti trasmesso alla Regione una mail a fine luglio con la quale ha comunicato che la proposta di Atto Delegato sarà presentata nella sessione di ottobre prossimo. Il Dott. Felice Carta ha altresì informato i colleghi che la procedura è seguita temporaneamente da un nuovo referente, il dr. Corradetti, il quale, non ha fornito ulteriori aggiornamenti.

Le Regioni si sono confrontate sulle modalità di applicazione delle UCS, sia per fornire ai beneficiari indicazioni sulla rendicontazione, nelle more della chiusura della procedura da parte della CE, sia per lo svolgimento delle verifiche in loco.

In esito al confronto, le Regioni hanno deciso di convocare per la giornata del 9 o del 10 ottobre l'incontro del gruppo di lavoro "Verifiche di gestione e ARACHNE", composto dalle Regioni Emilia-Romagna, FVG, Liguria, Piemonte, Sardegna, Toscana e Veneto, esteso alla Regione Lombardia, che si era assunta l'onere di effettuare un approfondimento

sulle modalità di verifica dei percorsi ITS da rendicontare con le UCS dell'atto delegato. Il gruppo potrà confrontarsi anche sugli aspetti critici connessi all'applicazione di tali costi standard e la Regione Umbria valuterà l'opportunità di prendere parte ai lavori.

- **Arachne**

Con riguardo ad Arachne, viene ricordato che il Coordinamento tecnico ha inviato alle amministrazioni centrali la posizione comune condivisa tra tutte le AdG FSE e che si rimane in attesa di conoscere gli sviluppi dei lavori del tavolo nazionale attivato da MEF-IGRUE, in particolare per il tramite delle due regioni invitate a partecipare.

- **Privacy**

Alla luce della pubblicazione di fine agosto del decreto nazionale di attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali, si è concordato di convocare il gruppo di lavoro "Privacy" per il giorno 11 ottobre.

- **192**

La coordinatrice della riunione, dott.ssa Elena Calistri ha informato i colleghi che ai primi di ottobre incontrerà il proprio ufficio giuridico per il confronto sulla procedura di iscrizione all'elenco Anac, in particolare per Tecnostruttura, condividendo probabilmente l'ipotesi di avanzare un quesito all'autorità.

8. INTEGRAZIONE odg. OCSE: HEInnovate country review in Italia.

La Coordinatrice della riunione, ha fatto presente che è stato richiesto l'inserimento del punto all'o.d.g. dalla dott.ssa Fontana per consentire all'OCSE di incontrare le regioni ed a cui ha passato la parola.

La dott.ssa Anna Maria Fontana ha rappresentato che, nel corso del precedente incarico presso il MIUR, è stata contattata dall'OCSE per la realizzazione di una indagine conoscitiva presso le Università ed ha pensato di fare la stessa cosa con le regioni. Ha, quindi introdotto la dott.ssa Giulia Ajmone Marsan dell'OCSE che ha brevemente presentato i contenuti e le finalità di tale indagine.

La dott.ssa Giulia Ajmone Marsan dell'OCSE, ha esposto i contenuti del progetto (**allegato 3**) che mira ad approfondire l'evoluzione del ruolo delle università nei rapporti con le imprese al fine di fornire agli atenei una strumentazione utile nello svolgimento della "terza missione" (espressione con cui in generale si intende l'insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca). A tale proposito è stata richiesta la disponibilità delle Regioni a far conoscere gli interventi messi in campo per favorire l'interazione tra università ed imprese. Il programma prevede l'organizzazione di visite di studio presso le Università, in occasione delle quali l'OCSE intende incontrare i

rappresentanti delle Regioni che hanno finanziato iniziative. Il prodotto finale sarà la pubblicazione di un rapporto, come già avvenuto per altri Paesi europei.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti